

Introduzione

Rugby: dal campo all'azienda. Questo libro non è un nuovo contributo che va ad aggiungersi ai tanti lavori che, attraverso metafore e analogie, mirano a farci comprendere meglio, da nuove prospettive, il sempre più complesso mondo aziendale. Fin dall'inizio di questo progetto abbiamo condiviso l'obiettivo di scoprire e approfondire strumenti e pratiche del rugby allo scopo di utilizzarle in contesti aziendali. Viviamo in un'epoca in cui la sostanza e la concretezza fanno sempre più la differenza (finalmente!) e, senza dubbio, sostanza e concretezza caratterizzano questo sport, che in Francia viene definito «le Sport Roi» (lo sport Re). Non è assolutamente una definizione banale: a mano a mano che si approfondisce la conoscenza del gioco del rugby, con i suoi principi e le sue leggi, scritte e non scritte, si giunge ad apprezzarne la valenza non solo nella dimensione sportiva, ma anche a livello sociale, culturale e soprattutto etico. Il rugby è innanzitutto portavoce di un illuminato pragmatismo volto all'efficacia: trarre il massimo dalle circostanze del presente, mentre si costruisce concretamente il futuro. Il presente e il futuro delle nostre aziende sono sempre più incerti, complessi, coinvolti (spesso loro malgrado) in cambiamenti radicali che interessano il campo finanziario, economico e sociale. Pratiche e idee che hanno funzionato in passato risultano ormai anacronistiche, inadatte a fornirci riferimenti, punti di appiglio, concreti suggerimenti. Tutto cambia e, a differenza della celebre morale del *Gattopardo*, pare proprio che il cambiamento sia reale, non apparente, destinato a permanere ed evolversi, oppure a rivoluzionarsi nel tempo. Ma allora quali ancora abbiamo? Su quali certezze possiamo basare le nostre scelte e le nostre azioni? Idee, pratiche, riflessioni e strumenti dal campo del rugby offrono interessanti spunti sul tema anche per il mondo aziendale.